

## **Alimentazione corretta: Cincillà**

I cincillà sono roditori erbivori originari delle Ande.

La dieta corretta è ricca di fibra e povera di grassi: **fieno** e **pellet specifico** per cincillà.

La **fibra** è indispensabile per la motilità intestinale e per il consumo dei denti (richiede una masticazione prolungata).

**Il fieno** deve essere sempre a disposizione, ad libitum. Un fieno di buona qualità ha steli sottili, di colore verde, non deve essere polveroso o ammuffito. In commercio si trova anche il fieno di erba medica, che a differenza del fieno polifita non può essere dato ad libitum, essendo troppo ricco di calcio può causare problemi nei soggetti adulti.

**Il pellet** (in commercio si trova quello specifico per cincillà) va somministrato in quantità limitata, 1-2 cucchiaini al giorno, soprattutto nei soggetti in sovrappeso.

Attenzione agli ingredienti, leggere l'etichetta ed evitare i pellet che hanno nella composizione cereali e altri alimenti proibiti e che sono poveri di fibre.

Attenzione alla somministrazione di verdure fresche e frutta perché possono causare disturbi digestivi. Nel loro habitat naturale i cincillà trovano solo cibi secchi e il loro apparato gastroenterico è strutturato per assimilare sostanze nutritive da questi. Evitiamoli o essicchiamoli prima della somministrazione.

Come premio occasionale (in quantità limitata) si possono offrire pezzetti di frutta disidratata (uvetta, mela, banana).

Per favorire il consumo degli incisivi è opportuno lasciare a disposizione dei rametti da rosicchiare.

L'**acqua** deve essere sempre disponibile, fresca e pulita.

### **Attenzione!**

Il cambio di alimentazione o di pellet va fatto sempre molto gradualmente, in modo che l'apparato digerente del cincillà si adatti al nuovo alimento.

### **ALIMENTI PROIBITI**

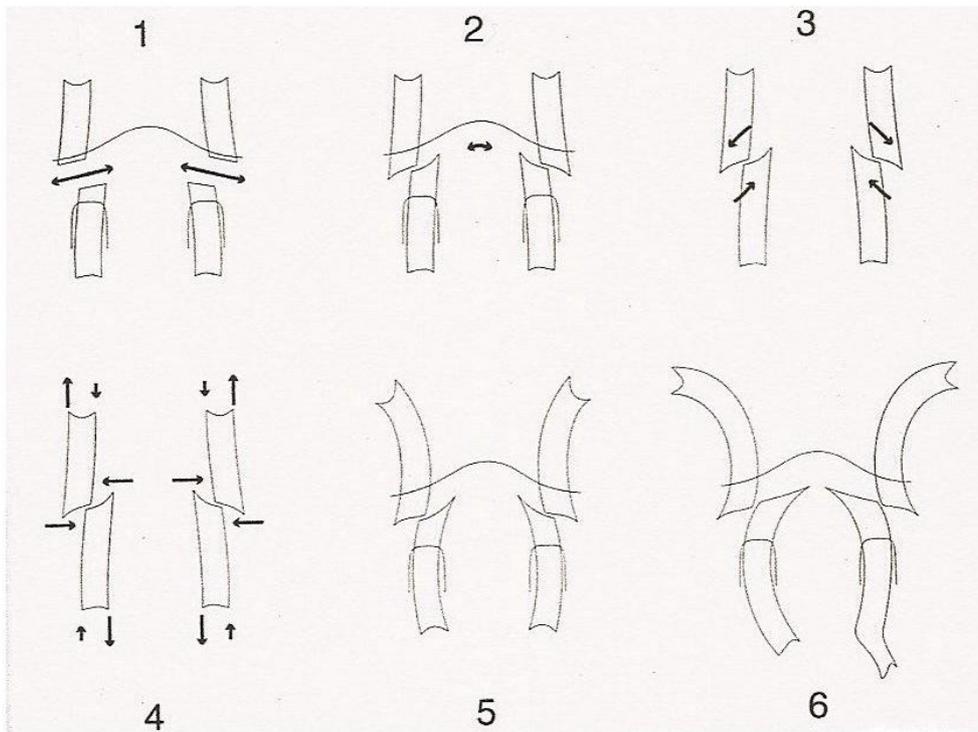
Gli alimenti costituiti da miscele di semi, cereali, fiocchi, carrube, frutta secca (nocciole, arachidi, mandorle, etc.), carboidrati (pane, biscotti, etc.), dolci, avocado e snack commerciali (barrette, caramelle, etc.), prodotti contenenti latte, sono controindicati.

Troppo ricchi di carboidrati e grassi, poveri di fibra e di calcio, predispongono a gravi disturbi gastroenterici e sono la causa principale di patologie dentali (figura pag. 2) perché non permettono un adeguato consumo dei denti. Predispongono al sovrappeso e all'obesità.

Non devono mai essere somministrati, neanche occasionalmente.

Sono tossiche la cioccolata e le parti verdi (comprese le foglie) di patate, pomodori e melanzane.

**Evoluzione delle patologie dentali da sovraccrescimento in corso di dieta inadatta con conseguente consumo inadeguato dei denti molariformi (vista frontale)**



**Segni clinici associati a problemi dentali:**

- difficoltà nella masticazione (che modifica il comportamento alimentare, preferendo cibi morbidi)
- sialorrea
- alterazione delle feci
- lesioni della cavità orale
- perdita di peso
- anoressia
- ascessi
- eccessiva lunghezza degli incisivi
- esoftalmo